

Report

Seminario competitivo di Diritto commerciale

Il Seminario competitivo è un'attività formativa e stimolante. Esso si discosta dal tipo di studio col quale noi studenti di giurisprudenza ci interfacciamo ogni giorno: passiamo ore e ore tra codici e manuali fissando nella memoria concetti e nozioni giuridiche per poi riproporle meccanicamente all'esame orale. Quest'ultimo, inoltre, raramente offre allo studente la possibilità di avere a che fare con problematiche concrete da risolvere. Il seminario è, quindi, un'ottima opportunità per discostarsi dallo studio meramente teorico e mettere in pratica quello che si impara; per capire che quello che si apprende nei manuali non resta confinato in essi ma trova un riscontro concreto nella realtà.

Dal punto di vista delle competenze, il Seminario permette di sviluppare le proprie capacità di ricerca normativa, dottrinale e giurisprudenziale in banche dati di settore. Consente altresì, in un percorso di studi denso di esami orali, di mettersi alla prova nella redazione di atti giuridici scritti. Queste competenze, oltre ad essere importanti di per sé, abbiamo avuto modo di capire che sono molto apprezzate anche nel mondo del lavoro.

Un'altra caratteristica decisamente positiva del Seminario deriva dal fatto che è una competizione a squadre. La capacità di lavorare in team è un requisito essenziale in tante professioni e poterla sviluppare già sui banchi dell'università è sicuramente una grande opportunità.

Potremmo dilungarci ulteriormente sugli aspetti strettamente formativi del seminario. Preferiamo, tuttavia, evidenziare un altro aspetto che potrebbe passare in sordina ma che, per lo meno per il nostro gruppo, è stato molto importante. Ci riferiamo al consolidamento della nostra amicizia. Lavorare a stretto contatto per un anno intero ci ha insegnato a cooperare in maniera produttiva, a metterci in gioco senza temere di essere giudicati, a rispettarci l'un l'altro e, soprattutto, a saper ascoltare il parere di tutti.

In conclusione, riteniamo che il seminario sia stata un'esperienza formativa e, in un certo senso, anche divertente. Se potessimo tornare all'inizio del secondo anno sicuramente non esiteremmo a iscrivere nuovamente la nostra squadra.

Lucia Andolfatto

Ludovico Ferro

Giovanni Bellissimo

Francesco Pio Falcone